Spett.le
Dipartimento attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Fisica Ambientale
Via Bombrini, 8
16149 Genova (GE)
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

Spett.le
Comune di Genova
Sportello Unico Edilizia
Via di Francia, 1
16149 – Genova (GE)
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Prot. Wind Tre n. 2025/OUT/720011
Milano, 31/07/2025

Rif. Wind Tre: GE289 - BORZOLI 2

Prot. Cellnex n. 1709/2025
Roma, 31/07/2025

Rif. Cellnex: IT-GE-003819

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EX ART. 45 AI SENSI DEL D. LGS. 259/2003 E SS.MM.II. PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI UN PREESISTENTE IMPIANTO DI TELEFONIA MOBILE DI WIND TRE S.P.A., UBICATO NEL COMUNE GENOVA (GE) IN TERRENO C/O VIA FRATELLI DI CORONATA (N.C.T. SEZ.C. FG.69 MAPP.LE 1028).

Pratica S.U.A.P. (n. e data)

IL SOTTOSCRITTO *(sempre necessario)*

Cognome		Nome	Codice fiscale
SACCO		ROCCO	SCCRCC65H16G693D
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza	
16/06/1965	M	ITALIANA	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	
PIOVE DI SACCO	PD	ITALIA	
Domiciliato per la carica			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20149	ITALIA
Indirizzo			Civico

VIA MONTE ROSA		91
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata
		AD.NordOvest@pec.windtre.it

in qualità di *(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo			
PROCURATORE			
Denominazione/Ragione sociale			
WIND TRE S.p.A.			
Partita IVA		Codice fiscale	
13378520152		02517580920	
Sede legale			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20149	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIA MONTE ROSA			91
Telefono	e-mail		
-	-	AD.NordOvest@pec.windtre.it	
N. iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data	
MI-1638878	02517580920	05/04/2001	

E

IL SOTTOSCRITTO

Cognome		Nome	Codice fiscale
RIZZI		ENRICO	RZZNRC79L25F241I
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza	
25/07/1979	M	ITALIANA	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	
MIRANO	VE	ITALIA	
Domiciliato per la carica			
Comune	Provincia	CAP	Stato
ROMA	RM	00148	ITALIA

Indirizzo		Civico
VIA C. G. VIOLA		43
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata
		cellnexitaliaspa@legalmail.it

in qualità di *(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo			
PROCURATORE			
Denominazione/Ragione sociale			
Cellnex Italia S.p.A.			
Partita IVA		Codice fiscale	
13264231005		13264231005	
Sede legale			
Comune	Provincia	CAP	Stato
ROMA	RM	00148	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIA G. C. VIOLA			43
Telefono			
-	-	cellnexitaliaspa@legalmail.it	
N. iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data	
1433946	ROMA		

PREMESSO CHE

- **Cellnex** è titolare di un'Autorizzazione Generale per l'installazione di una rete pubblica di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 259/2003 s.m.i. (con iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione - *cd ROC* - al n. 25656), ed è proprietaria di infrastrutture diffuse su tutto il territorio nazionale;
- Wind Tre è in possesso, tra l'altro, di autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica sul territorio italiano ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e s.m.i. e comunque di idoneo titolo abilitativo ai fini della presente istanza, nonché assegnataria dei diritti d'uso di frequenze su molteplici porzioni di spettro radio; inoltre, è regolarmente iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) con numero 9504 ed è tenuta all'adempimento degli obblighi derivanti dai medesimi;
- Wind Tre, anche alla luce degli obiettivi di trasformazione digitale di cui ai reg. UE 2021/240 e 2021/241, ha l'obbligo di procedere alla modifica della Stazione Radio Base in oggetto parte integrante della Rete di telefonia;

- in forza delle suddette autorizzazioni e nell'ambito delle proprie attività di competenza ed interesse, anche al fine di consentire agli azionisti di rispettare i propri obblighi di copertura, Cellnex e Wind Tre hanno il diritto di progettare, costruire, gestire e modificare la propria rete di telefonia mobile nel rispetto degli obblighi normativi applicabili, in particolare:
  - ✓ Legge 22 febbraio 2001, n. 36, "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*" e relativi provvedimenti di attuazione (DPCM dell' 8 luglio 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2003 come modificato dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 214);
- il Codice delle Comunicazioni Elettroniche, D.Lgs. 259/2003, prevede procedure agevolate e accelerate per la installazione delle infrastrutture e degli impianti di telefonia e, ai sensi dell'art. 43, comma 4, qualifica le infrastrutture per reti pubbliche di telecomunicazioni quali "*opere di urbanizzazione primaria*" di cui all'art.16, comma 7, D.P.R. 380/2001, e come tali realizzabili in qualsiasi zona territoriale, nonché come opere aventi "*carattere di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 51;
- **l'art. 49 ter** D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i. ("**Inefficacia del provvedimento tardivo di diniego**"). — 1. Con riferimento alle procedure di cui agli articoli da 44 a 49 del presente decreto, si applica quanto previsto dall'articolo 2, comma 8 -bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.»
- **l'articolo 51, co.1, ("Pubblica utilità - Espropriazione e diritto di prelazione legale")** dispone che "Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327";
- **l'articolo 54, co.1 ("Divieto di imporre altri oneri"),** secondo cui "Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto preposto alla cura di interessi pubblici, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall' art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12.".

CONSIDERATO CHE

- sull'area indicata in oggetto preesiste un impianto di Wind Tre S.p.A. **regolarmente autorizzato** ex lege;
- l'intervento consiste nell'adeguamento tecnologico della Stazione Radio Base esistente mediante la l'installazione di n. 3 antenne WindTre e il riorientamento di n.2 settori ed è previsto la sostituzione del pennone sommitale con uno nuovo di progetto e il rinforzo del palo, mentre le nuove antenne WindTre saranno posizionate su nuova carpenteria di progetto.

SEGNALA

☐ l'installazione di un nuovo impianto per teleradiocomunicazioni su infrastruttura esistente

☒ l'installazione di apparati sull'infrastruttura di un impianto preesistente

☒ la modifica delle caratteristiche trasmissive

con riferimento all'impianto nel seguito descritto.

1.	Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti

Si tratta di un intervento di adeguamento di un impianto esistente a servizio della rete di telefonia cellulare di Wind Tre S.p.A. in Terreno c/o via Fratelli di Coronata, nel Comune di Genova (GE).
È prevista l'installazione di n. 3 antenne WindTre e il riorientamento di n.2 settori ed è previsto la sostituzione del pennone sommitale con uno nuovo di progetto e il rinforzo del palo, mentre le nuove antenne WindTre saranno posizionate su nuova carpenteria di progetto.

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. Indicare l'indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale. La posizione, espressa in coordinate piane Gauss-Boaga, sarà deducibile dal file xml allegato.

2. Descrizione del terreno circostante

La stazione radio base è ubicata nel comune di Genova (GE) in Terreno c/o via Fratelli di Coronata, su un'area identificata al NCT/NCEU al C.C. di Genova (GE) - Sezione: C Foglio: 69 Particella: 1028, individuata al P.U.C. vigente come "Coltivazione intensiva, orto, orto urbano."

È ubicata in un'area urbana nel comune di Genova.

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando edifici in vicinanza del sito, conformazione e morfologia del terreno circostante, eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

3. Caratteristiche radioelettriche dell'impianto: deducibili dai contenuti del file con estensione xml e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.

Allegati:

- File con estensione xml redatto secondo specifiche di Regione Liguria;
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante (tali diagrammi, in formato MSI);
- Dichiarazione sostituita di atto di notorietà ai sensi del D.M. 2 dicembre 2014 (ove previsto);
- Planimetria generale ante operam e post operam del progetto di impianto, su scala 1:500 con indicazione del Nord geografico;
- Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc.);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante;
- Mappe del territorio circostante all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Planimetria in scala 1:2000 dell'area circostante l'impianto e comprendente tutte le zone dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max 10 punti/sito), con un'estensione minima di almeno 200 metri dall'impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell'impianto. Dovranno anche essere riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l'indicazione del Nord geografico;
- Descrizione dell'accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell'area interessata dall'impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento alle linee guida del DL179 del 2012 e ssmmii**;**
- Foto a 360° sul piano di propagazione, ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell'antenna;
- Valutazioni previsionali del contributo elettromagnetico al campo elettromagnetico globale contenute nel file xml. Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell'intensità di campo elettromagnetico dovuta all'impianto in oggetto in posizioni significative

e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI.

- Rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo contenute nel file xml. Le misure devono essere eseguite in tutti i punti individuati dove si prevede una maggiore esposizione della popolazione (max 10 punti/sito). I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al L.A.T. (Laboratorio di Taratura Accreditato) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato.

- Dichiarazione di conformità. Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.
- Asseverazione vincoli.
- Dichiarazione Asseverata conformità urbanistica delle preesistenze.
- Copia della Procura con allegato Documento d'Identità del Procuratore.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Rocco Sacco, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36 e al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e ss.mm.ii tra cui l'art. 10 della L.214/2023, come da documentazione allegata e asseverata da professionista all'uopo incaricato Ing. Pietro Pennacchietti.

A seguire, in riferimento alla Norma CEI 221-7/E i fattori α24, αDTX, αPC utilizzati:

tecnologia LTE800 α24 pari a 1 (Settore 1 e Settore 2) e pari a 0,55(Settore 3);
tecnologia GSM900 α24 pari a 1 (Settore 1 Settore 2 e Settore 3);
tecnologia UMTS900 α24 pari a 1 (Settore 1 e Settore 2) e pari a 0,55(Settore 3);
tecnologia LTE1800 + DDS α24 pari a 1 (Settore 1 e Settore 2) e pari a 0,55(Settore 3);
tecnologia LTE2100 α24 pari a 1 (Settore 1), pari a 1 (Settore 2), pari a 0,55 (Settore 3);
tecnologia LTE2600 α24 pari a 1 (Settore 1), pari a 1 (Settore 2), pari a 0,55 (Settore 3);

A seguire, in riferimento ai documenti IEC TR62669:2019 e "Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all' installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMIMO-gennaio 2020" (approvato dal consiglio SNPA con delibera n°69 del 06 febbraio 2020) i fattori Fpr e FTDC utilizzati:

tecnologia 5G N38 (2600 TDD) FTDC pari a 0.75 (Settore 1, Settore 2, Settore3); α24 pari a 0,45 (Settore 1),pari a 0.60 (Settore 2), pari a 0.40 (Settore 3);
tecnologia 5G N78 (3600 TDD) FTDC pari a 0,75 (Settore 1, Settore 2, Settore3 e); α24 pari a 0,45 (Settore 1), pari a 0.55 (Settore 2), pari a 0.31 (Settore 3).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679)

☒ Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Cordiali saluti.

Wind Tre S.p.A.
Rocco Sacco
(firmato digitalmente)

Cellnex Italia S.p.A.
Enrico Rizzi
(firmato digitalmente)

Nel seguito i riferimenti ai quali inviare la Vs. gradita corrispondenza:
Wind Tre S.p.A. – Technology Operations – Field Operations North West
Torre Orizzontale Fiera Milano – Via Monte Rosa, 91 - 20149 - Milano (MI)
PEC: AD.NordOvest@pec.windtre.it

Cellnex Italia S.p.A.
Via C.G. Viola, 43 – 00148 Roma
PEC: cellnexitaliaspa@legalmail.it